



*Ministero del Lavoro, della Salute
e delle Politiche Sociali*

Dipartimento per la sanità pubblica veterinaria, la nutrizione e la
sicurezza degli alimenti

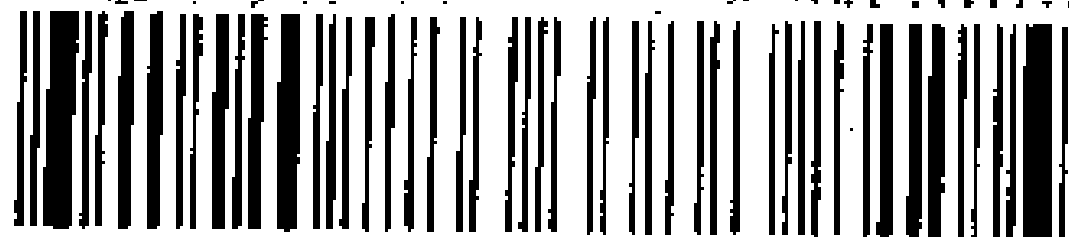
Direzione Generale della Sicurezza degli alimenti e della nutrizione

Ministero della Salute

DGSAN

0037086-P-23/12/2009

S.I.A. c/o 8/9/2009



56930091

OGGETTO:

CIRCOLARE

Abrogazione dei tenori massimi di ocratossina A
nel cacao e nei prodotti a base di cacao.

Allineamento con l'Unione Europea.

Roma,

Agli Assessori alla Sanità delle Regioni e
Province autonome di Trento e Bolzano

Agli Uffici di Sanità Marittima, Aerea e di
Frontiera - USMAF

Ai Posti d'Ispezione Frontaliera - PIF

Agli Uffici Veterinari per gli Adempimenti
Comunitari - UVAC

Al Comando Carabinieri per la Tutela della
Salute

All'Istituto Superiore di Sanità

e, per conoscenza:

Al Ministero delle Politiche Agricole,
Alimentari e Forestali

Al Ministero dello Sviluppo Economico

Al Ministero dell'Economia e delle Finanze

Al Coordinamento Tecnico Interregionale
Interdisciplinare per la Sicurezza Alimentare

Alla Direzione generale della prevenzione
sanitaria

Alla Federazione italiana dell'industria
alimentare - FEDERALIMENTARE

Alla Associazione industrie dolciarie italiane
- AIDI

Alla Associazione italiana
industrie prodotti alimentari - AIIPA

Al fine di fornire agli organi di controllo e ai soggetti interessati nuove indicazioni sui tenori massimi ammissibili di ocratossina A (OTA) nel cacao e nei prodotti a base di cacao armonizzate con gli orientamenti più recenti della Unione Europea, si ritiene opportuno precisare quanto segue.

Com'è noto, in Italia con la Circolare n. 10 del 19 giugno 1999, di seguito sostituita dalla Circolare n. 6 del 28 novembre 2003, sono stati adottati tenori massimi ammissibili per i prodotti di cui all'allegato I del decreto legislativo n. 178/2003, relativo ai prodotti di cacao e di cioccolato destinati alla alimentazione umana, punto 2, lettere *a)*, *b)*, *c)*, *d)*, e punti da 3 a 10. Si rammenta, tuttavia, che la Circolare n. 18 del 16 novembre 2000, richiamando la stessa Circolare n. 10, precisava che, qualora nel corso del controllo venga riscontrato, per i prodotti alimentari provenienti da Paesi Comunitari, il superamento dei livelli massimi ammissibili di cui alle disposizioni nazionali, occorre verificare la conformità dei prodotti stessi alle disposizioni vigenti nei Paesi di provenienza e valutare la compatibilità delle disposizioni con l'art. 36 del Trattato di Roma.

L'Autorità Europea per la Sicurezza Alimentare (EFSA) ha adottato, su richiesta della Commissione europea, un parere scientifico aggiornato in merito all'ocratossina A negli alimenti il 4 aprile 2006, prendendo in esame nuove informazioni scientifiche e stabilendo un valore TWI (Tolerable Weekly Intake, dose settimanale tollerabile) pari a 120 ng/Kg di peso corporeo.

La Commissione europea, nei più recenti orientamenti, ritiene non necessario fissare un livello massimo di OTA per cacao e prodotti a base di cacao, in quanto non contribuiscono in modo significativo all'esposizione all'OTA.

Al fine di aggiornare le disposizioni nazionali eliminando le disarmonie esistenti e le conseguenti difficoltà evidenziate nei controlli, è stata acquisita una specifica valutazione circa l'esposizione all'OTA dell'Istituto Superiore di Sanità.

Tale valutazione indica che non sussistono rischi per la salute del consumatore italiano derivanti dal consumo di cacao e di prodotti a base di cacao.

Si abrogano, pertanto, i tenori massimi nazionali esistenti di OTA per i prodotti di cui all'allegato I del decreto legislativo n. 178/2003, punto 2, lettere *a)*, *b)*, *c)*, *d)*, e punti da 3 a 10, ritenendo non necessario il loro mantenimento.

Nelle more dell'emanazione di una prossima normativa comunitaria, il Consiglio superiore di sanità, nella seduta del 7 ottobre 2009, ha espresso parere favorevole.

Le amministrazioni in indirizzo sono invitate, per i rispettivi aspetti di competenza, all'osservanza della presente circolare ed a voler dare la massima divulgazione del contenuto della medesima agli organismi territorialmente preposti al controllo ufficiale dei prodotti alimentari. Le associazioni di categoria sono opportunamente informate ed invitate a voler rendere noto agli operatori interessati quanto riportato nella presente circolare.

La presente circolare è pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 10 DIC. 2009


IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO
ON.LE FRANCESCA MARTINI

EC
Gel
MC